



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 33 del 20.03.13

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Rossetti Caterina

Oggetto: TAR Toscana - Ricorso promosso da A.I.S.A. - Arezzo Impianti Servizi Ambientali S.P.A., notificato il 15 /11/2012 prot. n. 78780 - Affidamento procura alle liti all'Avvocatura Regionale Toscana

ALLEGATI N°: 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31/05/2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il ricorso al TAR (agli atti della Direzione generale) notificato in data 15 /11/2012 prot. n. 7877, con il quale A.I.S.A. – Arezzo Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. chiede l'annullamento della Deliberazione della Giunta Provinciale di Arezzo n. 393 del 03.08.2012 e di tutti gli altri atti ad essa allegati, con la quale è stata pronunciata la compatibilità ambientale, con prescrizioni, del Progetto di trasferimento di un impianto di recupero di metalli preziosi e pregiati – smaltimento rifiuti speciali, da realizzare in località San Zeno, con richiedente società Safimet spa, della istruttoria tecnica della provincia di Arezzo datata 18.05.2012 sottoscritta dalla responsabile Ufficio Gestione Rifiuti Siti Inquinati, allegato n. 1 alla deliberazione della giunta provinciale n. 393 del 03/08/2012, dei verbali delle conferenze di servizi delle Amministrazioni e/o degli enti e/o soggetti interessati, ivi comprese in particolare quelle tenute nei giorni di 12/12/2006, 09/01/2007, 08/09/2011, 23/03/2012, 24/05/2012, 07/06/2012, 25/06/2012; di tutti i pareri espressi dalle amministrazioni interessate, ivi compresi in particolare il parere reso dal Dipartimento di ARPAT Arezzo allegato alle pagine da 31 a 33 alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 393 del 03/08/2012, il parere reso dal Nucleo di valutazione allegato alla pagina da 37 alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 393 del 03/08/2012, il parere reso dall'Unità di coordinamento in data 18/05/2012 allegato alle pagine da 38 a 39 alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 393 del 03/08/2012, di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale anche eventualmente non comunicato alla società ricorrente;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agencia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agencia e che l'Agencia ritiene pertanto opportuno avvalersi della avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agencia, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana da A.I.S.A. S.P.A. – Arezzo Impianti Servizi Ambientali S.P.A., notificato il 15 /11/2012 prot. n. 78780
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n. 1578;

3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Andrea Poggi

